

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

CONFERENZA A PALAZZO MARIGNOLI PER INIZIATIVA DELLA FEDERAZIONE DEL P. C. I.

Il contributo dei senatori comunisti alla preparazione della legge speciale

Donini e Minio illustrano i pregi e i limiti del provvedimento preparato dalla Commissione del Senato. Il dibattito presto in aula - Massini, Gramegna, Nannuzzi e i socialisti Alberti e Bruno alla presidenza

I senatori Donini e Minio hanno fatto ieri il punto sullo stato dei lavori parlamentari in ordine ai progetti di legge per la nostra città, ancora in discussione nella speciale commissione del Senato ma di cui si occuperà presto l'assemblea. L'ultima riunione della commissione speciale che sta esaminando il progetto comunista di iniziativa parlamentare è quello del governo per procedere alla formulazione di una legge speciale di legge si avrà forse presto. La discussione dovrebbe poi essere trasferita in aula.

La conferenza di Donini e Minio è stata tenuta in una delle sale di palazzo Marignoli, alla presenza di un pubblico qualificato, per iniziativa della Federazione comunista romana. Oltre a Donini e Minio, sono stati chiamati a presiedere la riunione, diretta dal compagno Nannuzzi segretario della Federazione, i senatori comunisti Massini e Gramegna, il senatore socialista Alberti, l'avv. Bruno, presidente della Amministrazione provinciale. Tra gli altri, erano presenti nella sala gli assessori municipali Addamiano, Buschi, Maderchi, Lordi, Bigiarelli, Pochetti, il dr. Ingrao, capo di gabinetto del Presidente della Provincia, il consigliere provinciale Di Giulio, i consiglieri comunali Gigliotti, Della Seta, Anna Maria Cini, Maria Micheli, Aurelio Del Rio, Aureli, il consigliere di amministrazione dell'Azienda comunale elettricità ed acque, dottor Giorgio Coppa.

un tentativo di scavalcare l'iniziativa parlamentare ed imporre il punto di vista dell'esecutivo. Nello stesso tempo, consentì di verificare i due diversi orientamenti. Quello rappresentato dal progetto comunista, si fondava sullo studio della vita romana e dei suoi problemi, si manifestava con una serie organica di proposte per dare alla città di Roma, capitale della Repubblica, funzioni effettive di vita autonoma, fondate sulla valorizzazione di tutte le risorse economiche e produttive. Il contributo statale annuo da erogare alla città di Roma per gli oneri particolari che essa sopporta in quanto capitale era al centro del progetto comunista. Il progetto di legge in 5 miliardi annui con carattere di continuità.

Il progetto governativo, di cui si cominciò poi la discussione in Commissione insieme con quello comunista, prescindeva completamente dalla realtà viva della vita romana e si occupava unicamente di un sistema di provvedimenti di carattere amministrativo con tendenza accentratrice anziché decentralizzante come chiedeva nel progetto comunista; prevedeva esigui provvedimenti di ordine finanziario (4 miliardi l'anno per un biennio) in pratica, il progetto comunista era una «leggina» di cui ha già usufruito il comune di Roma). Tutto il resto era dimenticato. E si spiega così l'inecomprensione profonda di alcuni senatori della maggioranza d.c. verso la necessità della industrializzazione di Roma e degli altri problemi. Il senatore democristiano Salari è arrivato a combattere apertamente con-

Una Befana felice ai bimbi del popolo

Il lancio — o meglio, il rilancio, poiché si tratta di un'iniziativa ormai tradizionale della Befana del Comune di Roma — è stato con visissima simpatia numerose, ieri le telefonate di persone ed organizzazioni che chiedevano come far pervenire le loro offerte; numerose le sezioni del Pci che si sono affrettate a mandare un loro incaricato all'Associazione Amici dell'Unità per ritirare il materiale che servirà alla raccolta (bollini, blocchetti di sottoscrizione, eccetera).



Le offerte servono a confezionare pacchetti da distribuire ai bimbi nel corso di una festosa manifestazione.

Nella foto — Sono apparse a Piazza Navona le bancarelle della Befana: è la sequela d'inizio d'anno di feste durante il quale più dura appare la povertà a chi non può, se non aiutato, essere felici i propri bambini

LA VERTENZA IMMOBILIARE-«ESPRESSO»

Lo scandalo delle aree in giudizio di appello

Il processo rinviato per la malattia di un difensore

Avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina, dinanzi ai giudici della seconda sezione penale della Corte d'appello di Roma, il processo, in secondo grado, imbastito sulla nota vertenza tra il settimanale «Espresso» e il monopolio edilizio immobiliare. L'udienza, però, è stata rinviata al giorno 16 dicembre a causa della malattia di uno dei difensori del settimanale, l'ingegner L'Avv. Giovanni Ozzo.

Come i lettori certamente ricordano, questa clamorosa vicenda giudiziaria sorse su una querela dell'ingegner Eugenio Guadagni, presidente dell'«Immobiliare», contro Arrigo Benedetti e Manlio Canocci, rispettivamente direttore e articolista del settimanale radicale. Il Canocci aveva scritto e pubblicato un'inchiesta sullo scandalo delle aree edificabili nel capitale portuale. La luce pesante atmosfera di corruzione determinata negli ambienti dell'Amministrazione comunale di Roma non avrebbe potuto restare impigliata in un'inchiesta così sgradevole, con scandalo continuato. L'«Immobiliare». La grossa Società monopolistica reagì con la denuncia. Il tribunale presieduto dal dr. Surdo (giudice «a later» Bernardi e Genardi) pronunciò nei confronti dei giornalisti un verdetto di assoluzione per insufficienza di prove. Il PM, dr. Antonio Corrias, aveva chiesto la condanna dei due giornalisti a otto mesi di reclusione. Dopo la sentenza, fu avanzato appello.

Non solo nelle arringhe difensive degli avvocati Achille Battaglia e Giovanni Ozzo erano emersi nettamente le grosse speculazioni sulle aree edificabili compiute dall'«Immobiliare». Al culmine di un dibattimento denso e rivelazione di fatti che venivano in requisitoria del dr. Corrias, pur concludendosi per la condanna, non tacque sulla «elementi di ombra» di sospetto che erano sorti durante il lungo itinerario della vicenda giudiziaria circa le agevolazioni di cui il monopolio edilizio godeva negli ambienti capitolini.

La sentenza del tribunale, depositata nell'aprile scorso, affermò testualmente che la «Immobiliare» aveva fatto i fatti costituenti reato senza che questi fatti venissero punteggiati.

Anche in questa seconda fase dell'iter giudiziario, i giornalisti del settimanale radicale sono difesi dagli avvocati Battaglia e Ozzo. L'«Immobiliare» è difeso dal pm Antonio Corrias. Il pm civile dell'avv. Filippo Ungaro. La Corte d'Appello, impegnata nel secondo giudizio, è presieduta dal pm civile, giudice «a later», Garofalo. De Fino.

ALLE 7.30 DEL MATTINO IN VIA G. B. MORGAGNI

Una vecchia signora asfissata dal gas mentre si preparava una tazza di caffè

Salvata dall'allarme del portiere la figlia della vittima che stava dormendo. L'acqua bollendo è uscita dal brico ed ha spento la fiamma del fornello

La signora Lavinia De Luca, di 71 anni, è stata asfissata dal gas nel suo appartamento di via Gian Battista Morgagni 22 mentre stava preparando una tazza di caffè. Per un caso fortuito la figlia, che stava dormendo, è stata salvata da un'usuale tragica fine.

Ieri mattina verso le 7.30 il portiere dell'edificio stava pulendo le scale quando, sul pianerottolo dove abitano le due donne, ha avvertito un odore di gas allarmante. Tenendo una «fuga», l'uomo si è indugiato per individuare la provenienza ed ha stabilito che le esalazioni filtravano proprio attraverso i termosifoni delle Dioletti. Vivamente preoccupato ha fatto allora squillare a lungo il campanello.

La signora Lavinia De Luca, ha aperto la signora Pierina Dioletti, che si era accorta del fumo che usciva dalla cucina e aveva aperto la finestra ed ha tentato di scendere al piano inferiore disperatamente il nome, in vano, la vecchia signora era già morta. Evidentemente, appena alzata, aveva messo il brico del fuoco per prepararsi una tazza di caffè e si era quindi seduta in attesa. Forse la sonnolenza l'aveva vinta si che l'acqua, bollendo, era travasata ed aveva spento la fiamma senza che la donna se ne accorgesse.

La figlia della vittima ha telefonato ai vigili del fuoco chiedendo un'ambulanza nella speranza che esistesse la possibilità di un estremo soccorso. I medici del Policlinico, dove la rossa vettura è giunta in pochi minuti, si sono limitati a constatare l'avvenuto decesso di Lavinia De Luca.

Domattina all'Adriano Agostino Novella commemora Di Vittorio



Domattina alle ore 10 i lavoratori romani affluiranno all'Adriano per partecipare alla commemorazione del compagno Di Vittorio, che sarà tenuta dal compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL. La manifestazione è stata indetta dalla Camera del Lavoro di Roma nel trigesimo della morte di Di Vittorio, per rendere un solenne omaggio al grande dirigente scomparso.

senatore Donini ha ripiegato per grandi linee il lavoro svolto in questi giorni dalla commissione speciale del Senato, nominata dal presidente Merzagora poco dopo la presentazione dei due rami del Parlamento del progetto di legge comunista. La speciale commissione del Senato — ha ricordato Donini — è giunta ormai al termine della sua attività, ha tenuto 20 riunioni. La comunicazione di questo dato numerico non ha alcun valore di cronaca, ma è anche importante per giudicare la sostanza del lavoro svolto. Di queste 20 sedute, ben 18 sono state dedicate al riordinamento interno della Amministrazione capitolina, al problema del decentramento e alla questione puramente finanziaria. In sole due sedute, la Commissione avrebbe dovuto discutere quella che nelle proposte comuniste è da considerarsi forse la parte più importante della legge e che riguarda l'approvazione di strumenti legislativi adeguati per portare avanti con celerità la costituzione della zona industriale, per la istituzione di due nuove facoltà (farmacia e agraria) presso l'Università degli Studi, per portare a soluzione il gravissimo e delicato problema della scuola, per poter consentire al Comune di costituire, in modo efficiente, la stabilità finanziaria, attraverso l'adozione di provvedimenti speciali di carattere tributario, per la sufficiente produttività dell'Azienda comunale elettricità ed acque, per gli ospedali, la biblioteca nazionale.

Domattina alle ore 10 i lavoratori romani affluiranno all'Adriano per partecipare alla commemorazione del compagno Di Vittorio, che sarà tenuta dal compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL. La manifestazione è stata indetta dalla Camera del Lavoro di Roma nel trigesimo della morte di Di Vittorio, per rendere un solenne omaggio al grande dirigente scomparso.

Un compatto sciopero effettuato alla FATME

Il 95 per cento dei 1800 dipendenti si è astenuto dal lavoro per un'ora

I 1800 dipendenti della FATME ieri hanno effettuato una prima manifestazione di sciopero astenendosi dal lavoro per un'ora.

L'ATAC comunica che domenica, dalle ore 8 alle ore 19 circa, in occasione dell'omaggio floreale all'Immacolata in Piazza di Spagna, le linee autobus transistanti in detta località, «nel solo senso di marcia verso i quartieri Prati e Flaminio», verranno deviate come appresso: dalle linee 66, 73, 78, speciali D. M. e collegamento Stadio S4, da Via Due Macelli verranno istruite per Via Capo Le Case, San Silvestro, Via del Corso, Piazza Colonna, Piazza Marzio, P.zza Firenze, Via della Scrofa, Via Ripetta, P.zza Porto di Ripetta, indi itinerario normale per le linee 66 e 77. Via Ripetta, P.zza del Popolo, indi normale per le linee 78, speciali D. M. e collegamento Stadio S4.

Le rivendicazioni dei lavoratori del commercio. Il Comitato direttivo e l'ativo sindacale della Federazione provinciale dei lavoratori del commercio di Roma si sono riuniti per discutere le rivendicazioni esistenti in campo nazionale in relazione alle trattative per la diminuzione dell'orario di lavoro, la parità salariale fra uomini e donne, la stessa qualifica, e la revisione di alcuni importanti articoli del Contratto nazionale di lavoro.

Sparatoria a corso Vittorio contro ladri in automobile

I malviventi, che avevano svaligiato un negozio di stoffe, sono stati sorpresi da una macchina della Mobile - Vano inseguimento

Ieri notte, poco dopo le ore 23, un'A 1900 della Mobile, con a bordo il vice commissario dott. Rosario Di Pietro e alcuni agenti, ha inseguito alcuni ladri sorpresi in Corso Vittorio mentre stavano abbandonando il negozio di confezioni del signor Eusebio Esdra sito al n. 206. I malviventi, avvertiti dal palcoscenico della polizia, sono risaliti in macchina e si sono dati alla fuga vanamente inseguiti da alcuni colpi di pistola. È stata la protervia del proprietario del negozio, salvata dalla cattura. Difatti l'A 1900 della polizia percorreva Corso Vittorio a lenta andatura per sorvegliare la zona. Poco lontano dal negozio di confezioni, da una macchina in sosta, è partito un secco colpo di cannone proprio mentre l'automobile della Mobile stava raggiungendo il negozio.

Tre individui sono usciti precipitosamente dal negozio, di testa subito avvertito di quanto era accaduto, si è partito a tutta velocità. E' cominciato così l'inseguimento lungo le strette strade del quartiere. I ladri, quando è stato individuato il proprietario, gli agenti, a scopo intimidatorio, hanno esploso alcuni colpi di pistola.

Domattina all'Aurora il Congresso delle borgate

Indetto dall'Unione consorzi volontari dei nuclei edilizi fuori piano regolatore si svolgerà domani 8 dicembre, con inizio alle 10.30, al cinema Aurora (via Flaminia, 520 - Ponte Milvio) il Congresso dei piccoli proprietari residenziali sorti fuori del piano regolatore.

Il proprietario del negozio di tessitura subito avvertito di quanto era accaduto, si è partito a tutta velocità. E' cominciato così l'inseguimento lungo le strette strade del quartiere. I ladri, quando è stato individuato il proprietario, gli agenti, a scopo intimidatorio, hanno esploso alcuni colpi di pistola.

Domattina all'Adriano il Congresso delle borgate

Indetto dall'Unione consorzi volontari dei nuclei edilizi fuori piano regolatore si svolgerà domani 8 dicembre, con inizio alle 10.30, al cinema Aurora (via Flaminia, 520 - Ponte Milvio) il Congresso dei piccoli proprietari residenziali sorti fuori del piano regolatore.

Il proprietario del negozio di tessitura subito avvertito di quanto era accaduto, si è partito a tutta velocità. E' cominciato così l'inseguimento lungo le strette strade del quartiere. I ladri, quando è stato individuato il proprietario, gli agenti, a scopo intimidatorio, hanno esploso alcuni colpi di pistola.

La tessera del tassista

Lunedì riunione di tutti i responsabili della propaganda

Il tassinaro - specie abituata a vederlo di spalle, vecchio lupo degli ingorghi stradali, pronte per un ordine del giorno, addormentate, e, frotto immaginando la faccia colorata di nocellini della Patente; sono cose che fanno parte del mestiere; un mestiere che, per fortuna, è duro e spossante. Ieri sera li abbiamo visti di faccia. I tassini - quelli della cellula autistica pubblica - che nel bel locale della Sezione Cavalleggeri, festeggiavano con l'Orologio il cento per cento già raggiunto per il 1957.

Confezioni uomo in 120 taglie FACIS da SUPERABITO via Po 39/7 (ang. via Stmeto)

LEGGETE Rinascita

ANNUNCI ECONOMICI COMMERCIALI L. 12 CARARRA VISITATE MOBILTERNI Consegna ovunque gratis Anche 24 mila, senza anticipo. Confezioni casuali. Chiedete il catalogo 15. Tel. 200.15.15

ANNUNCI SANITARI ENDOCRINE Studio Medico per la cura delle ipofisarie e ipoadipositarie e delle disfunzioni endocrine (Neurastenia, depressione ed anomalie sessuali). Vellei (reumatismi) Dott. M. MONACO Roma 12, via Salaria 72, int. 4 (Piazza Flaminia) Orario 8-12, 4-8. Per appuntamenti telefonare 95.260 o 144.133 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1954)

STROM VENE VARICOSE VENERE - PELLE DISPUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO, 504 Presso Piazza del Popolo Tel. 61.573 Ore 8-20. Post. 8-19 (Aut. Post. 7-1352 n. 2190)